

Dichiarazione della Vicepresidente Antonella Stasi sul porto di Gioia Tauro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione Calabria



Gioia Tauro (Reggio Calabria) 28 nov. 2011 - “Il rilancio del porto di Gioia Tauro è uno dei principali obiettivi a cui il Presidente Scopelliti sta dedicando grande attenzione e l'intera amministrazione regionale sta accompagnando con un attento lavoro”. Lo dichiara - informa una nota dell'Ufficio stampa della Giunta regionale - la Vicepresidente Antonella Stasi. [MORE]

“I nostri sforzi ed il percorso di rilancio sono stati approvati da tutto il comitato portuale che nell'ultima seduta ha condiviso la necessità di realizzare un documento di sintesi che raccolga i diversi punti evidenziati da quasi tutti gli attori coinvolti: istituzioni, enti locali, e soprattutto lavoratori e parti sociali.

Questo documento sarà formalizzato nell'incontro che si terrà domani, martedì 29 novembre, presso la Presidenza della Giunta regionale, e poi consegnato nel corso dell'incontro con il Governo nazionale. Appaiono perciò pretestuose le affermazioni della Cigl, sindacato che, anche a Gioia Tauro, dimostra di perseguire altri fini e non gli interessi dei lavoratori. Il Presidente Scopelliti ha un'idea ed un programma chiaro per Gioia Tauro, così come evidenziato più volte, che prevede l'individuazione e l'avvio di attività complementari al transhipment assieme alla programmazione e alla pianificazione dello sviluppo retro-portuale, che fino ad oggi sconta irresponsabili ritardi, e su questo in passato poche volte abbiamo sentito la Cigl avanzare proteste. Ma prima di tutto – ha

sottolineato la Vicepresidente Antonella Stasi - in questo momento, occorre rafforzare il transhipment.

Gioia Tauro potrebbero godere di un importante incremento proveniente da una fiducia ed un lavoro serio e costante che MSC continua a svolgere sul porto calabrese e che a conclusione dell'avviata interlocuzione tra il Presidente Aponte ed il Presidente Scopelliti potrebbe portare per la Calabria risultati importanti non solo per le attività di trasbordo ma anche per la logistica e la crocieristica.

A questo si aggiunge che, tendenzialmente, i prossimi tre anni, secondo importanti studi di settore, saranno decisivi per decidere quali porti di transhipment resteranno sul mercato, visto che oggi Gioia Tauro, Taranto e Cagliari soffrono una grave crisi mentre entro il 2015 è previsto un incremento di traffico di trasbordo importante, che potrebbe finalmente cambiare lo scenario attuale. Ma il problema è come resistere e come poter captare questo importante incremento di volumi. Allo stato la minaccia maggiore per Gioia Tauro è costituita dalla concorrenza degli attuali e nuovi porti, non italiani ovviamente, i quali, offrendo condizioni economiche competitive, potrebbero "scippare" i traffici di Gioia Tauro e degli altri porti italiani. Senza un'azione immediata – evidenza la Vicepresidente - è probabile che il Nord Africa diventerà la capitale dei porti di transhipment nel 2015.

Ecco perché è importante intervenire con un'azione strategica, attraverso un percorso già avviato al tavolo con il governo nazionale, che con il buon senso di tutte le parti e un'azione coordinata regionale da un lato ha scongiurato il licenziamento di circa 500 unità lavorative dell'azienda Mct, concessionaria delle banchine del porto, e dall'altro ha consentito all'autorità portuale di poter concedere la riduzione delle tasse di ancoraggio che ha dato buoni risultati. Oggi bisogna continuare a lavorare a quel tavolo nazionale al fine di poter promuovere ulteriori provvedimenti finalizzati a favorire una riduzione sostanziale del gap competitivo rispetto ai porti africani, in attesa del paventato incremento di volumi. Ecco perché – conclude Antonella Stasi - appare quanto mai opportuna la lettera del Presidente Scopelliti inviata tempestivamente al neo Ministro Passera. Il tempo è prezioso e non possiamo più perderlo con chi non ha a cuore gli interessi dei lavoratori calabresi e del territorio calabrese ma persegue solo finalità politiche”.